

sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica



CIDIM - Comitato Nazionale Italiano Musica
via della Trinità dei Pellegrini, 19
00186 Roma
tel. +39 06 68190658/42
fax +39 06 68190651
direzioneartistica@cidim.it
www.cidim.it



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Regione Lombardia



Provincia
di Milano



Milano
Comune
di Milano
Cultura, Expo, Moda, Design



fondazione
cariplo



fondazione
GIORGIO CINI

Il CIDIM – Comitato Nazionale Italiano Musica
ha il piacere di invitare la S.V. al convegno

Nino Rota e Milano

Milano
2-3 dicembre 2011

Si ringrazia l'Università degli Studi di Milano
per la collaborazione e l'ospitalità

progetto grafico Aurelio Vindigni Ricca www.aureliovindigniricca.com



**Fondazione Orchestra Sinfonica di Milano
Giuseppe Verdi**
Corso San Gottardo, 39
20136 Milano
tel. +39 02 83389416/2
fax +39 02 83389303
carola.gay@laverdi.org
www.laverdi.org



Nino Rota (Milano 3 dicembre 1911 – Roma 10 aprile 1979) è stato uno dei più significativi compositori italiani del XX secolo. Fanciullo prodigio, il suo Oratorio *L'infanzia di San Giovanni Battista* composto a 11 anni fu eseguito per la prima volta nel 1923 all'Istituto dei Ciechi della sua città natale, Rota proveniva da una famiglia di musicisti. Il nonno materno, Giovanni Rinaldi (1840-95) era stato infatti un pianista e compositore di un certo nome, la madre Ernesta sacrificò la carriera pianistica alla famiglia e la cugina, Maria Rota, fu una apprezzata cantante specializzata nella liederistica del '900. Ebbe fra i suoi Maestri Giacomo Orefice, Ildebrando Pizzetti, Alfredo Casella e Rosario Scalero, si laureò nel 1936 in Filosofia alla Regia Università di Milano con Antonio Banfi. Dopo la Laurea si trasferì a Taranto per insegnare presso il locale Liceo Musicale e trascorse il resto della sua vita fra la Puglia, dove diresse il Conservatorio di Bari per più di 20 anni, e Roma, dove divenne uno dei più richiesti ed apprezzati compositori di musica per il cinema. Nino Rota, le cui musiche per i film di Fellini, Visconti e Coppola godono di una popolarità di gran lunga superiore a quella dell'autore, era un uomo modesto e schivo che coltivò una dimensione artigianale e antidivistica della propria vita artistica, dedicando molte delle sue energie alla scuola e alla formazione delle giovani generazioni. Autore prolifico come pochi altri del suo tempo, il musicista milanese ebbe modo di conoscere e confrontarsi con alcune delle grandi figure della cultura a lui contemporanea quali Arturo Toscanini, Maurice Ravel e Igor Stravinskij, passando per Gabriele D'Annunzio, Alberto Savinio ed Emilio Cecchi, senza dimenticare gli anni di studio in America forieri di scambi ed incontri con Aaron Copland e Fritz Reiner. Il convegno, focalizzato sui precocissimi esordi e gli studi di singolare vastità e profondità per un artista così precoce, prende in esame anche due capi d'opera del suo teatro musicale: *Il cappello di paglia di Firenze* e *I due timidi*, vivida testimonianza di una vena comunicativa diretta, capace di trascendere la problematica temperie dell'estetica musicale del secondo Novecento.

Venerdì 2 dicembre h. 17.30

Auditorium di Milano - Fondazione Cariplo

Largo Mahler

Presentazione del Convegno

Saluto delle autorità

Proiezione del documentario "Il mago doppio" dedicato a Nino Rota prodotto da RAI 5 con la regia di Felice Cappa

Sabato 3 dicembre h. 10.00

Università degli Studi di Milano

Sala di Rappresentanza

Via Festa del Perdono, 7

prof. Matteo M. Vecchio

Milano, Antonio Banfi, la "singolare generazione".

La formazione universitaria di Nino Rota

dott. Federico Lazzaro

L'infanzia di San Giovanni Battista un prodigio alla ribalta musicale degli anni '20 fra Milano e l'Europa

prof. Emilio Sala

I due timidi un'opera intermediale a cavallo fra teatro, radio, cinema e televisione

dott. Francesco Lombardi

Ho visto Broadway, ci sono delle luci meravigliose. E' impressionante! Nino Rota e gli anni americani 1931-32

dott. Giovanni Salis (Università di Bologna)

Le liriche da camera di Nino Rota. Il salotto musicale italiano del primo Novecento

prof. Carlo Cavalletti

Oltre *Il cappello di paglia di Firenze*. Considerazioni sul teatro musicale di Rota